

COMUNICATO STAMPA

FRIGIDAIRE

Storia e immagini della più rivoluzionaria rivista d'arte del mondo

19 marzo – 7 settembre 2025 - Museo di Roma in Trastevere

Roma, 18 marzo 2025 – Il Museo di Roma in Trastevere ospita una straordinaria mostra evento con le immagini più spettacolari e le tante celebri figure artistiche apparse sulle pagine di **Frigidaire**, rivista fondata nel 1980 da Vincenzo Sparagna, Stefano Tamburini Filippo Scozzari, insieme ad Andrea Paziienza, Tanino Liberatore e Massimo Mattioli. Un'avanguardia culturale, unica nel suo genere, che attraversava trasversalmente arte, satira, musica, politica, letteratura, filosofia, fumetto e giornalismo.

La mostra, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e organizzata da Frigolandia, è curata da Vincenzo Sparagna. Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

L'esposizione vuole essere soprattutto occasione per riscoprire un progetto originale di racconto totale della contemporaneità, capace di esplorare, nella sua radicale libertà d'espressione, le trasformazioni culturali e sociali dagli anni '70 fino ad oggi.

FRIGIDAIRE Storia e immagini della più rivoluzionaria rivista d'arte del mondo ospita dunque svariati esempi di *Arte Maivista*, definizione creata da Andrea Paziienza e Vincenzo Sparagna per indicare quell'arte impreveduta, multipla, alta, bassa, media, pop e anti-pop, inventata, e pubblicata, dal 1977 in poi dalle riviste come Frigidaire, Cannibale, Il Male, Frizzer. Queste riviste, tutte al principio originali esperimenti autonomi, sono divenute poi, non solo in Italia, dei modelli di comunicazione altra per l'originalità dei loro autori e collaboratori e dei loro trasversali contenuti.

La mostra, nell'intento di raccontare a un target vasto e trasversale la storia di Frigidaire, comprende oltre trecento opere: numeri iconici, copertine, tavole originali, grafiche, fotografie. Un percorso che raccoglie tutta la storia attraverso la grafica, le fotografie e i reportage che raccontano e ne attestano l'esperienza culturale che ha coinvolto e ancora coinvolge generazioni diverse. Un viaggio itinerante attraverso cui conoscere la storia di Frigidaire e del suo mondo che non smette mai di stupire, sfuggendo a qualsiasi

banale classificazione. Una storia composta soprattutto da tutte le sue diverse anime: fumetti, grafiche ma anche reportage da tutto il mondo.

Trastevere e il suo museo segnano inoltre un ritorno alle origini, in quanto la rivista // *Male*, nella quale si formò gran parte del nucleo redazionale di Frigidare, nasceva proprio in via della Penitenza.

Frigidaire esce in edicola nel novembre 1980. I fondatori sono il direttore Vincenzo Sparagna e i cinque fumettisti di Cannibale, Stefano Tamburini, creatore della prima gabbia grafica di Frigidaire, Andrea Pazienza, Filippo Scozzari, Massimo Mattioli e Tanino Liberatore. Il gruppo si è formato tra il 1978 e il 1980 nella redazione del settimanale satirico *Il Male*, celebre, tra le tante imprese, per l'invenzione di clamorosi falsi di giornali italiani e stranieri. Frigidaire allarga lo spazio di libertà conquistato con il *Male*, non è una rivista di settore o di genere, unisce cronaca e fiction, fumetti e reportage, letteratura, cinema, musica, teatro, satira e fotografia. Inoltre è una rivista aperta alle più diverse energie creative: da subito ai fondatori si aggiungono, dall'Italia e dal mondo, moltissimi collaboratori e collaboratrici, autori di fumetti e disegni, fotografi, reporter, scrittori, artisti. Segni, immagini e testi che raccontano, nei più diversi, e a volte sconosciuti, aspetti, le culture e le lotte sociali, politiche ed estetiche degli anni '80 e poi dei '90, fino alle straordinarie novità del 2000 e alle vicende tempestose degli ultimi decenni. Accanto a Frigidaire il gruppo ha creato nel tempo anche altre riviste: *Frizzer* (1985/86), *Tempi Supplementari* (1985/86), *Vomito* (1985/94), *Il Lunedì della Repubblica* (1990/91), *Il Nuovo Male* (1995/96), *La piccola Unità* (2001/02) fino alla nuova serie de *Il Nuovo Male* dal 2011 ad oggi. Nel 2005 Frigidaire ha lasciato Roma e trasferito la redazione in Umbria, dove Sparagna ed altri hanno fondato in una ex Colonia vuota nel Comune di Giano dell'Umbria, la Repubblica di Frigolandia, terra di Frigidaire e città dell'Arte Maivista, il movimento immaginario seriamente beffardo creato nel 1985 su *Frizzer* da Pazienza e Sparagna commentando gli inclassificabili disegni di quest'ultimo e l'arte di Frigidaire in generale. Dopo la nascita di Frigolandia, Frigidaire è tornato a uscire come una "rivista popolare d'élite di Arte Maivista" sempre diretto da Sparagna con la decisiva collaborazione alla grafica dell'artista Maila Navarra e la partecipazione di molti giovani talenti. La rivista è andata in edicola fino al 2017. Da allora, chiusa la maggioranza delle edicole, è distribuita solo agli abbonati o a chi ne fa richiesta. Molti fumetti e reportage di Frigidaire sono stati tradotti in paesi europei ed extraeuropei, dalla Francia alla Svezia, dal Brasile al Giappone, dagli Usa alla Grecia ecc. Negli ultimi anni mostre ed altre iniziative di Frigolandia si sono tenute in diverse città italiane. Nel 2017 l'Università di Yale ha acquistato per la sua Beineke Library una parte dell'archivio storico di Frigidaire e tutte le pubblicazioni del gruppo dagli anni '70 in poi.

Un progetto vivo e che si rinnova grazie ai giovani che hanno partecipato a Frigidaire negli anni più recenti, specie dopo la fondazione in Umbria della Repubblica di Frigolandia, terra di Frigidaire, Museo/Laboratorio dell'Arte Maivista e redazione attuale della rivista. Questa durata nel tempo, pur difficile e piena di avventure, non è stata casuale, perché Frigidaire è stata concepita sin dal principio come una moderna Enciclopedia Illuminista cosmopolita, un'Antropologia del presente esplorata usando ogni tipo d'espressione e di linguaggio: racconto, cronaca, arte, fumetto, fotografia, musica, video.

FRIGIDAIRE

Storia e immagini della più rivoluzionaria rivista d'arte del mondo

Dal 19 marzo al 7 settembre 2025

Museo di Roma in Trastevere

Piazza S. Egidio 1b – Roma

Promotori Beni Culturali	Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Organizzazione Mostra a cura di	Frigolandia Vincenzo Sparagna
Orari	Dal martedì alla domenica ore 10.00-20.00 Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura Giorno di chiusura: lunedì, 1° maggio
Biglietteria	La bigliettazione del Museo di Roma in Trastevere è articolata secondo le seguenti tariffe: Intero: € 12,00 Ridotto: € 9,50 Per i residenti in Roma Capitale e nell'area metropolitana (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza): Intero: € 9,50 Ridotto: € 8,50 Ingresso gratuito al museo per i possessori della "MIC Card".

Info: 060608 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00)

www.museodiromaintrastevere.it; www.museiincomune.it

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Simone Fattori s.fattori@zetema.it